

Comunicato Stampa

MILLE ANESTESISTI RIANIMATORI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA SCENDONO IN PIAZZA MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE A ROMA.

Sit-in all'EUR davanti al Ministero dell'Università.

**Non saranno bloccate le sale operatorie. I ministri Mussi e Turco
ripagheranno questo gesto con una trattativa a breve?**

Saranno mille gli Anestesisti Rianimatori che mercoledì mattina chiederanno a gran voce in un Sit-in davanti al Ministero dell'Università, in Piazzale Kennedy a Roma, che si faccia chiarezza sull'emergenza sanitaria e questo perché si vuole dare avvio alla nuova Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza. Saranno solo in mille dei dodicimila Anestesisti Rianimatori italiani a manifestare mercoledì a Roma e questo perché si è deciso di non bloccare l'attività delle Sale operatorie degli Ospedali italiani. Un gesto di grande maturità sindacale e di rispetto verso i cittadini. «*Scendiamo in piazza – dice Vincenzo Carpino, presidente dell'Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani (AARO I) – perché si vuole creare di fatto, in Italia, con la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Urgenza una categoria di medici onniscenti nel campo dell'emergenza. Il termine emergenza corrisponde ad una situazione clinica che può verificarsi in qualsiasi ambito specialistico ed è una funzione che come tale è assolta, di volta in volta, dagli specialisti più qualificati per patologia e situazione critica. Protestiamo perché i Ministri Mussi e Turco non ci hanno mai ricevuti. Speriamo che la nostra decisione di scendere in piazza senza danneggiare i pazienti possa essere ripagata da un fruttuoso colloquio in tempi brevi. Ove questo non avvenisse saremmo costretti, nostro malgrado, ad azioni sindacali molto più incisive. Fino al blocco delle Sale operatorie*».

Al Sit-in prenderanno parte Anestesisti Rianimatori di quattro Associazioni: AARO I, SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva), SIARED (Società Italiana di Anestesia, Rianimazione, Emergenza e Dolore) e CPOAR (Collegio dei Professori Ordinari di Anestesia e Rianimazione). «*I Presidenti delle quattro Associazioni – aggiunge Carpino – contestano l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza che nasce in assenza di qualsiasi tipo di consultazione con i nostri rappresentanti di categoria, è priva di valide motivazioni di carattere scientifico e non deve far fronte ad una carenza strutturale ed organizzativa nel settore dell'emergenza. Evidentemente c'è una precisa volontà di una parte politica che non coincide però con gli oggettivi bisogni dei cittadini*».

Roma, 22 ottobre 2007



Ufficio Stampa A.A.R.O.I.
ARGON MEDIA: 06.3058014

Capo Ufficio Stampa
Luciano RAGNO: 348.3805095